

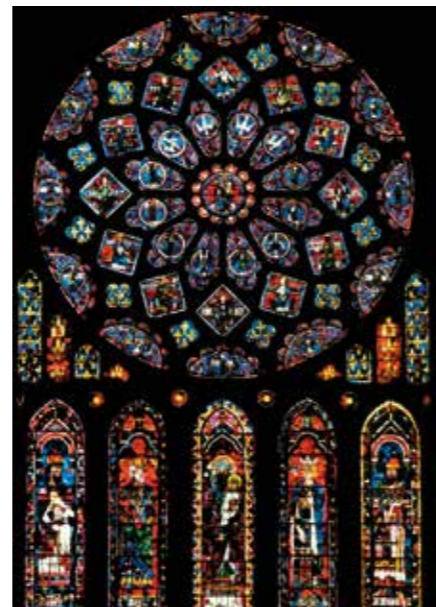
Lungo il Reno sulle tracce di Santa Ildegarda di Bingen (1098-1179)

«Ciò che Bernardo di Chartres (1070-1130) afferma riferendosi agli antichi – «Siamo dei nani sulle spalle di giganti» – vale anche per noi di fronte alla sua illustre coeva, cui il Museo S. Sebastiano della Parrocchia di Ascona dedica la mostra 2020. Monaca e badessa benedettina, mistica, guaritrice e compositrice, Santa e Dottoressa della Chiesa, Ildegarda di Bingen è l'anima sublime della Germania cattolica al tempo del massimo splendore romanico.

di **Alessandro Ratti**



❖ Ildegarda di Bingen con le lingue di fuoco dello Spirito Santo, miniatura medievale¹⁴. *Hildegard von Bingen mit den Feuerzungen des Heiligen Geistes, mittelalterliche Miniatur¹⁴.*



❖ Rosone gotico della Cattedrale di Chartres¹⁵, nel cuore della Francia settentrionale. *Gotische Fensterrose der Kathedrale von Chartres¹⁵ im Herzen Nordfrankreichs.*

Il Reno fiume mistico

Il Reno, anche se di poco, manca di essere il fiume più lungo d'Europa. Forse è il più spettacolare, con le imponenti cascate a Neuhausen (SH). È un fiume di carattere, colmo di fascino e mistero. Nasce nel cuore profondo e recondito delle Alpi. La sorgente più lontana dalla foce è quella del Reno di Medel (Lucmagnano): sgorga dal Lago di Dentro in Val Cadlino, nel comune di Quinto, che vanta anche uno dei più belli e meglio

conservati campanili romanici del Ticino, risalente al XII secolo. Il Reno è denso di storia, teatro di numerose vicende che solcano la storia dell'Europa¹. Fiume plurilingue per eccellenza, è il coagulo di popoli e epoche che hanno permeato secoli di storia del Vecchio Continente. Romani e cristiani, monaci e imperatori, cavalieri e mercanti, filosofi e politici e tanti altri l'hanno percorso e attraversato.

Cristianesimo antico

Nell'Antichità tardiva, il cristianesimo si diffonde anche grazie alle vie d'acqua. Milano (*Mediolanum*), capitale imperiale e antica sede vescovile, sorge presso la confluenza del Ticino con il Po. Lione (*Lugdunum*), centro amministrativo e commerciale della Gallia (*Lugdunense*), è attraversato dal Rodano. Treviri, più antica città tedesca, di fondazione romana con il nome di *Augu-*



❖ Il Lago di Dentro in Val Cadlino, sorgente del Reno di Medel (foto di Matteo Spinedi). *Der Lago di Dentro im Val Cadlino, Quelle des Medelser Rheins (Foto von Matteo Spinedi).*

sta Treverorum, capoluogo della Gallia (Belgica), oggi nella regione denominata Renania-Palatinato, è attraversata dalla Mosella, che a Coblenza confluisce proprio nel Reno. A Treviri il padre di Sant'Ambrogio (339-397), Padre e Dottore della Chiesa, è stanziato come prefetto imperiale.

Culla spirituale del Sacro Romano Impero

L'antichità e la solidità del cristianesimo nella regione renana sono il fermento dell'epopea carolingia², con cui il Medioevo si identifica in Cristo. Già nel 493, il sovrano merovingio Clodoveo (466-511), Re dei Franchi, si converte al cristianesimo. Carlomagno (742-814) stabilisce la capitale del Sacro Romano Impero ad Aquisgrana (Aix-la-Chapelle), a nord-ovest di Coblenza, al confine odierno con il Belgio e i Paesi Bassi. Per la prima volta dopo tre secoli dalla fine dell'Impero Romano (476), l'Europa occidentale ritrova una vasta unità politica e amministrativa.

Amanuensi, copisti, illustratori: ricca tradizione manoscritta

Il potere unificatore di Carlomagno ha una forte connotazione culturale e spirituale. I monasteri benedettini, la cui rete sempre più fitta si trova dal X secolo sotto l'egida dell'abbazia di Cluny in Borgogna, sono i centri di elaborazione e di diffusione verso le cattedrali³ di una liturgia rinnovata con il canto⁴, e di una lunga serie di pergamene miniate, caratterizzate dalla nuova scrittura, la minuscola carolina. Alcuni manoscritti medievali conservati in Svizzera sono particolarmente pregevoli. La *Regula Benedicti* del IX secolo è una delle prime testimonianze dell'antico alto-tedesco, mentre il *Breviarium Antiquissimum* del XIII secolo proviene proprio da un monastero benedettino della Renania-Palatinato, forse Sponheim o Disibodenberg⁵, da cui verso la metà del XII secolo Ildegarda di Bingen parte per fondare la sua abbazia, inizialmente a Rupertsberg, poi di fronte, ad Eibingen⁶.



❖ Il Duomo romanico di San Pietro a Treviri¹⁶ al confine con il Lussemburgo. *Die romanische Kathedrale von St. Peter in Trier an der Grenze zu Luxemburg.*



❖ La fortezza medievale di Eiltz presso Coblenza¹⁷, nel tipico paesaggio collinare e boschivo della Renania-Palatinato.
Die mittelalterliche Burg Eiltz bei¹⁷ Koblenz in der typischen rheinland-pfälzischen Hügellandschaft.

Musica per l'eternità

Ildegarda di Bingen si muove nel solco della tradizione ispirata dal canto gregoriano, il cui primo impulso risale alla *Schola Cantorum* da San Crodegango (712-766), vescovo di Metz nella Lotaringia, ma la sua creatività la spinge a un originale quanto audace sforzo rinnovatore⁷. Nel decennio successivo al 1150, Ildegarda di Bingen riunisce le sue composizioni nel repertorio che denomina *Symphonia harmoniae caelestium revelationum*⁸, concepito come il riflesso terreno ideale della musica divina del cielo e dei cori degli angeli, e scaturito dalle sue visioni mistiche, documentate nel *Liber scivias* (1152) e nel *Liber divinorum*

operum (1165), perciò noto anche come «Cantici estatici»⁹.

Oltre alle sequenze mariane, Ildegarda di Bingen compone numerosi brani in onore dei Santi renani, come lo stesso Disibod, gli antichi vescovi di Treviri Eucario e Massimino (ca. III – IV secolo), e San Bonifacio (672-754), monaco benedettino di origine anglosassone¹⁰, proseguendo così la plurisecolare tradizione monastica di canto liturgico in onore della Vergine¹¹ e dei Santi anglosassoni¹². L'apice simbolico di quest'opera è *In Matutinis Laudibus Sancte Ursule* o «Lodi di Sant'Ursula»¹³, antica martire renana, celebrata con un canto cristallino

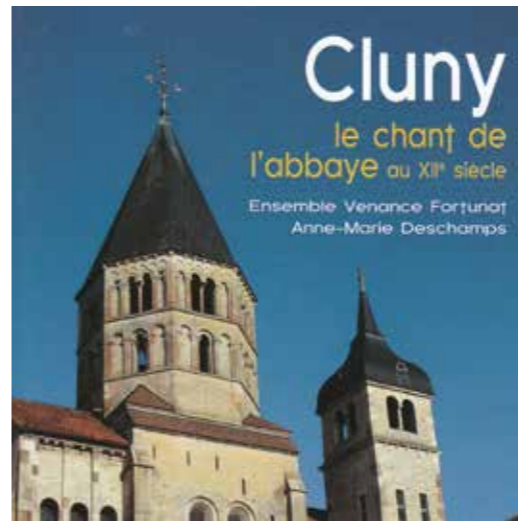


❖ Il coro gotico del Duomo di Aquisgrana (XIV-XV secolo)¹⁸, patrimonio mondiale dell'umanità, con le vetrate alte 27 metri che coprono una superficie di 1000 m², la Pala d'Oro degli Ottoni del X secolo, il reliquario di Carlo Magno del 1215 e l'aquila del Sacro Romano Impero.
Der gotische Chor des Aachener Doms (14.-15. Jahrhundert)¹⁸, ein Weltkulturerbe, mit seinen 27 m hohen Fenstern auf einer Fläche von 1000 m², dem Messingaltar aus dem 10. Jahrhundert, dem Reliquiar Karls des Grossen von 1215 und dem Adler des Heiligen Römischen Reiches.

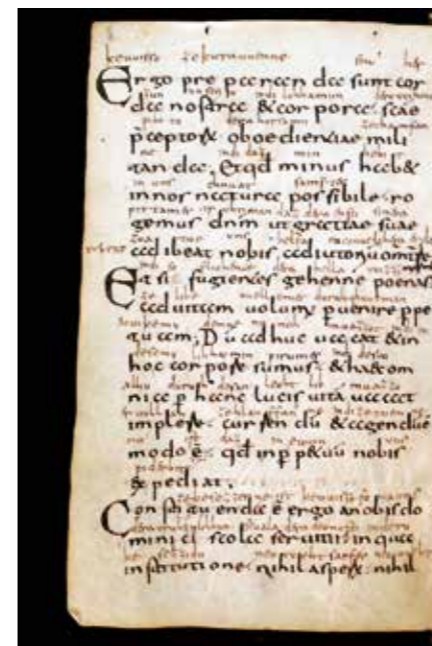
no e pregnante che eleva l'anima in contemplazione verso Dio.

Informazioni / Accompagnamento

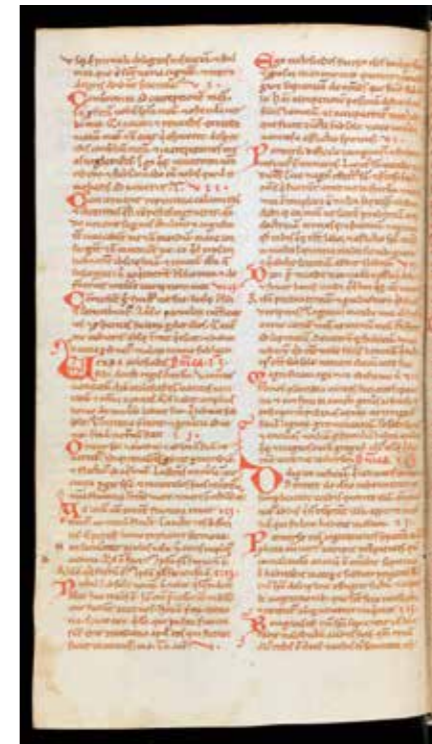
Alessandro Ratti, monitore di escursionismo ESA, ale.ratti@bluewin.ch ❖



❖ I campanili rimanenti di Cluny III in Borgogna, maggiore chiesa della cristianità medievale, distrutta quasi completamente con la Rivoluzione francese.
Die verbliebenen Glockentürme von Cluny III in Burgund, der grössten Kirche des mittelalterlichen Christentums, wurden durch die Französische Revolution fast vollständig zerstört.



❖ Pagina del manoscritto della *Regula Benedicti*, in latino e antico alto-tedesco (IX secolo)¹⁹.
Handgeschrieben Manuskript des Regula Benedicti auf lateinisch und althochdeutsch (9. Jahrhundert)¹⁹.



❖ Pagina del *Breviarium Antiquissimum*, proveniente da un monastero benedettino della Renania-Palatinato (XIII secolo)²⁰.
Seite aus dem Breviarium Antiquissimum aus einem Benediktinerkloster in Rheinland-Pfalz (13. Jahrhundert)²⁰.

¹ VON PLESSEN, Marie-Louise, a cura di: *Der Rhein. Eine europäische Flussbiografie*, München, Prestel, 2016, 333 pp.

² HEUCLIN, Jean: *Les Carolingiens. Un mythe légendaire européen*, Paris, Ellipses, 2018, 663 pp.

³ HILLIER, Paul: *Monastic Chant. 12th & 13th European Sacred Music*, Harmonia Mundi, 2013, 2 CD.

⁴ DELLER, Alfred; HILLIER, Paul; PÉRÈS, Marcel: *Le chant des abbayes. Plain-chant et polyphonie médiévale*, Harmonia Mundi, 2016, 2 CD.

⁵ Da Disibod, monaco irlandese (619-700).

⁶ Si vedano: <https://www.culturacattolica.it/cristianesimo/testimoni-vite-di-santi/vite-dei-santi/ildegarda-di-bingen>; https://www.heiligenlexikon.de/BiographienH/Hildegard_von_Bingen.html. Tutti i siti consultati il 09.01.2020.

⁷ SCHMITT, Jean-Claude: *Les rythmes au Moyen Âge*, Paris, Gallimard, 2016, 718 pp.

⁸ ALBA, Hildegard von Bingen. *Music from Symphonia Caelestium Revelationum*, Membran, 59 min.

⁹ THORNTON, Barbara: *Hildegard von Bingen: 1098-1179. Canticles of ecstasy*, BMG Music, 1994, 1 CD.

¹⁰ BAGBY, Benjamin; THORNTON, Barbara: *Hildegard von Bingen (1098-1179). Saints*, BMG Entertainment, 1998, 2 CD.

¹¹ DESCHAMPS, Anne-Marie: *Cluny. Le chant de l'abbaye au XIIe siècle. Compositions de Pierre le Vénérable, abbé de Cluny de 1122 à 1156*, Monthabor, 2015, 2 CD.

¹² CAVE, Philipp: *Chant in honour of Anglo Saxon Saints*, Griffin, 1995, 58 min.

¹³ PÉRÈS, Marcel: *Hildegard von Bingen. Laudes de Sainte Ursule*, Harmonia Mundi, 1997, 79 min.

¹⁴ https://de.wikipedia.org/wiki/Hildegard_von_Bingen.

¹⁵ <http://12koerbe.de/azur/chartr-n.html>.

¹⁶ https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Trier,_Hohe_Domkirche_St._Peter_-_2015_-_6134.jpg.

¹⁷ https://de.m.wikivoyage.org/wiki/Da-tei:Burg_Eltz_am_fr%C3%BChen_Morgen.jpg.

¹⁸ <https://www.roma-antiqua.de/forum/media/aachen-dom-gotische-chorhalle.304769/>.

¹⁹ St. Gallen, Stiftsbibliothek, Cod. Sang. 916: *Regula S. Benedicti* (<https://www.e-codices.unifr.ch/it/list/one/csg/0916>).

²⁰ Engelberg, Stiftsbibliothek, Cod. 103: *Breviarium antiquissimum* (<https://www.e-codices.unifr.ch/it/list/one/bke/0103>).

²¹ <https://www.rheingau.com/churches-monastries/eibingen-abbey/>.

²² <https://www.denkmalpflege-bw.de/denkmales/unesco-welterbe/kloster-maulbronn/>.

²³ <https://www.evangelisches-gemeindeblatt.de/regionales/schwarzwald-gaeu/detailansicht/das-kloster-hirsau-und-die-reformation-in-wuerttemberg-1720/>.

²⁴ https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Mainz_Cathedral_-_Mainz,_Germany_-_panoramio.jpg.

Escursione	
«Alle sorgenti ticinesi del Reno»	
Lunghezza (km)	18 km
Dislivello (m)	+ 940 m / - 815 m (salita / discesa)
Durata (tempo di percorrenza)	6 h 30 min
Difficoltà	T3+
Osservazioni	Lunga escursione impegnativa di alta montagna. Eventualmente possibilità di pernottamento in capanna.

Escursione	
«La musica del cielo a Negrentino»	
Lunghezza (km)	4 km
Dislivello (m)	+/- 280 m (salita e discesa)
Durata (tempo di percorrenza)	2 h
Difficoltà	T2
Osservazioni	Breve e semplice escursione modulabile, estensibile fino a comprendere anche altri monumenti.

Entlang des Rheins auf den Spuren der heiligen Hildegard von Bingen (1098–1179)

Bernardo von Chartres (1070–1130) sagte Folgendes über die Antike: «Wir sind Zwerge auf den Schultern der Riesen» – dies gilt auch für uns bezüglich unseres illustren Zeitgenossen, dem das Museum S. Sebastiano der Pfarrei Ascona die Ausstellung 2020 widmet. Die Benediktinerin und Äbtissin, Mystikerin, Heilerin und Komponistin, Heilige und Kirchenlehrerin Hildegard von Bingen ist die erhabene Seele des katholischen Deutschlands zur Zeit der grössten romanischen Pracht.

von **Alessandro Ratti**



❖ Il campanile ottagonale del monastero romanico di Sponheim nella Renania-Palatinato. Der achteckige Glockenturm des romanischen Klosters Sponheim in Rheinland-Pfalz.

Mündung entfernt ist, ist der Medelser Rhein (Lucomagno): Er entspringt im Lago di Dentro im Val Cadlimo in der Gemeinde Quinto, wo sich auch einer der schönsten und am besten erhaltenen romanischen Glockentürme des Tessins aus dem 12. Jahrhundert befindet.

Der Rhein ist voller Geschichte, ein Schauplatz vieler Ereignisse, die sich durch die Geschichte Europas¹ ziehen. Er ist der mehrsprachige Fluss schlechthin, eine Ansammlung von Völkern und Epochen, die Jahrhunderte der Geschichte des

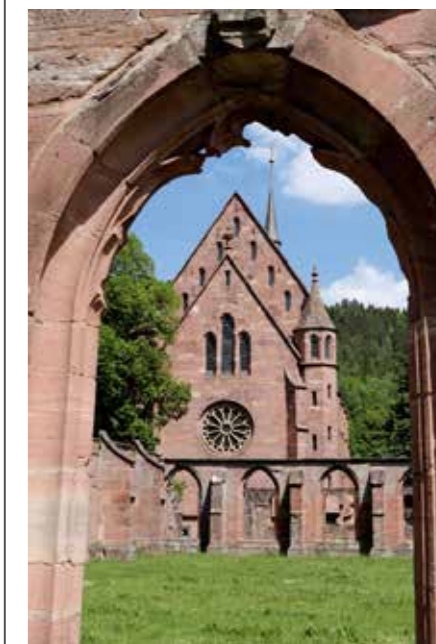
Alten Kontinents geprägt haben. Römer und Christen, Mönche und Kaiser, Ritter und Kaufleute, Philosophen und Politiker und viele andere haben ihn befahren und überschritten.

Antikes Christentum

In der Spätantike verbreitete sich das Christentum auch dank der Wasserstrassen. Mailand (Mediolanum), kaiserliche Hauptstadt und antiker Bischofssitz, liegt am Zusammenfluss des Tessins mit dem Po. Lyon (Lugdunum), Verwaltungs- und



❖ L'abbazia benedettina di Ildegarda di Bingen ad Eibingen²¹ di fronte a Rupertsberg e nei pressi di Disibodenberg. Die Benediktinerabtei Hildegard von Bingen in Eibingen gegenüber Rupertsberg und bei Disibodenberg.



❖ Il complesso monastico di Hirsau²³ nei pressi di Stoccarda nel Baden-Württemberg, uno dei luoghi della predicazione di Ildegarda di Bingen. Die Klosteranlage Hirsau bei Stuttgart in Baden-Württemberg, einer der Orte, an denen Hildegard von Bingen predigte.



❖ Il chiostro gotico del monastero cistercense di Maulbronn²² fondato nel XII secolo con una chiesa abaziale romanica vicino a Karlsruhe nel Baden-Württemberg, monumento riconosciuto quale patrimonio mondiale dell'UNESCO. Der gotische Kreuzgang des im 12. Jahrhundert gegründeten Zisterzienserklosters Maulbronn mit einer romanischen Abteikirche bei Karlsruhe in Baden-Württemberg, ein Denkmal, das zum UNESCO-Weltkulturerbe zählt.

Handelszentrum von Gallien (Lugdunense), wird von der Rhone durchquert. Trier, die älteste deutsche Stadt römischen Ursprungs mit dem Namen Augusta Treverorum, Hauptstadt von Gallien (Belgica), wird heute in Rheinland-Pfalz von der Mosel durchquert, die in Koblenz in den Rhein mündet. In Trier ist der Vater des Hl. Ambrosius (339–397), Pastor und Doktor der Kirche, als kaiserlicher Präfekt eingesetzt.



❖ L'abbazia romanica sull'isolotto fluviale di Metz nella Lotaringia e la guglia gotica della cattedrale, uno dei luoghi della predicazione di Ildegarda di Bingen. Die romanische Abtei auf der Flussinsel Metz in Lothringen und der gotische Turm der Kathedrale, einer der Orte, wo Hildegard von Bingen predigte.



❖ L'imponente e elegante Duomo di Magonza²⁴, città della Renania-Palatinato che si affaccia sul Reno. Der imposante und elegante Dom in Mainz, einer²⁴ Stadt in Rheinland-Pfalz mit Blick auf den Rhein.

Spirituelle Wiege des Heiligen Römischen Reiches

Die Antike und die Festigkeit des Christentums im Rheingebiet sind die Grundlagen des karolingischen Epos², mit dem sich das Mittelalter mit Christus identifizierte. Bereits 493 konvertierte der merowingische Herrscher Chlodwig (466–511), König der Franken, zum Christentum.

Karl der Grosse (742–814) gründete die Hauptstadt des Heiligen Römischen Reiches in Aachen (Aix-la-Chapelle) nordwestlich von Koblenz, an der heutigen Grenze zu Belgien und den Niederlanden. Zum ersten Mal seit drei Jahrhunderten nach dem Ende des Römischen

Reiches (476) gewann Westeuropa eine grosse politische und administrative Einheit zurück.

Amanuensis, Kopisten, Illustratoren: umfangreich beschriebene Traditionen

Die vereinigende Kraft Karls des Grossen hatte eine starke kulturelle und spirituelle Konnotation. Die Benediktinerklöster, deren immer dichter werdendes Netzwerk sich seit dem 10. Jahrhundert unter der Ägide der Abtei von Cluny in Burgund befand, waren die Zentren der Ausarbeitung und Verbreitung in die Kathedralen einer³ durch Gesang erweiterten Liturgie⁴ und einer langen Reihe von illuminierten



❖ Hildegarda di Bingen, *Liber divinorum operum*, Lucca, Biblioteca Statale, codex lat. 1942 (verso 1230), f° 38, visione IV: le stagioni e i lavori agricoli. Hildegard von Bingen, *Liber divinorum operum*, Lucca, Staatsbibliothek, Codex lat. 1942 (um 1230), f° 38, Vision IV: Jahreszeiten und landwirtschaftliche Werke.

Pergamenten, die durch eine neue Schriftart gekennzeichnet sind: die winzige Carolina.

Einige in der Schweiz aufbewahrte mittelalterliche Manuskripte sind besonders wertvoll. Die *Regula Benedicti* aus dem 9. Jahrhundert ist eines der frühesten Zeugnisse des alten Hochdeutschen, während das *Breviarium Antiquissimum* aus dem 13. Jahrhundert aus einem rheinland-pfälzischen Benediktinerkloster stammt, vielleicht aus Sponheim oder Disibodenberg⁵, von wo aus Hildegard von Bingen Mitte des 12. Jahrhunderts loszog, um ihre Abtei zu gründen, zunächst in Rupertsberg, dann gegenüber, in Eibingen⁶.



❖ Hildegarda di Bingen, *Liber scivias*, Wiesbaden, Hessische Landesbibliothek, codex 1 (verso 1179), f° 229, visione III, 13: la «Sinfonia dell'armonia celeste». Hildegard von Bingen, *Liber scivias*, Wiesbaden, Hessische Landesbibliothek, Codex 1 (um 1179), f° 229, Vision III, 13: die «Symphonie der himmlischen Harmonie».

Musik für die Ewigkeit

Hildegard von Bingen folgte der Tradition des Gregorianischen Gesangs, dessen erster Impuls auf die Schola Cantorum da San Crodegango (712–766), Bischof von Metz in Lothringen, zurückgeht⁷. In den zehn Jahren nach 1150 trug Hildegard von Bingen ihre Kompositionen in ihrem Repertoire zusammen, das sie *Symphonia Harmoniae Caelestium Revelationum*⁸ nannte, und das als ideale Grundreflexion der göttlichen Musik des Himmels und der Chöre der Engel gedacht war. Es stammte aus ihren mystischen Visionen, die im *Liber Sliias* (1152) und im *Liber Divinorum Operum* (1165) dokumentiert wurden, bekannt auch als «Cantici Estatici»⁹.

Hildegard von Bingen komponierte neben den Marienfolgen zahlreiche Werke zu Ehren der Rheinheiligen, darunter Disibod, der alten Bischöfe von Trier Eucario und Massimino (etwa III–IV Jh.) und San Bonifacio (672–754), ein Benediktinermönch angelsächsischer Herkunft. Sie¹⁰ setzte hiermit die jahrhundertalte klösterliche



❖ La «Musica del cielo» con gli angeli suonatori di strumenti tipicamente medievali affrescati a Sant' Ambrogio Vecchio, oggi San Carlo, di Negrentino in Valle di Blenio, chiesa romanica (XI secolo) più antica del Ticino (foto dell'autore). Die «Musik des Himmels» mit den Engeln, die typisch mittelalterliche Instrumente spielen, ein Fresko in Sant' Ambrogio Vecchio, heute San Carlo in Negrentino, die älteste romanische Kirche (11. Jahrhundert) des Tessins im Bleniotal (Foto des Verfassers).

Tradition des liturgischen Gesanges zu Ehren der Jungfrau und der¹¹ angelsächsischen Heiligen¹² fort. Der symbolische Höhepunkt dieser Arbeit ist In *Matutinis Laudibus Sancte Ursule*, oder «Lobgesang der Heiligen Ursula»¹³, einer antiken Märtyrerin des Rheinlands, die mit einem

kristallinen und gehaltvollen Gesang geehrt wird, der die Seele in Einkehr zu Gott führt.

Information / Begleitung

Alessandro Ratti, ESA-Wanderführer, ale.ratti@bluewin.ch ♦

Ausflug	
«Zur Tessiner Rheinquelle»	
Länge (km)	18 km
Höhenunterschied (m)	+ 940 m / – 815 m (Auf- / Abstieg)
Dauer (Gehzeit)	6 h 30 min
Schwierigkeitsgrad	T3+
Anmerkungen	Lange anspruchsvolle Wanderung im Hochgebirge. Übernachtung in einer Hütte möglich.

Ausflug	
«Die Musik des Himmels in Negrentino»	
Länge (km)	4 km
Höhenunterschied (m)	+/- 280 m (Auf- und Abstieg)
Dauer (Gehzeit)	2 Stunden
Schwierigkeitsgrad	T2
Anmerkungen	Kurzer und einfacher variierbarer Ausflug, Besuch weiterer Denkmäler möglich.



❖ La «Vergine in maestà» affrescata a Sant' Ambrogio Vecchio, oggi San Carlo, di Negrentino in Valle di Blenio, chiesa romanica (XI secolo) più antica del Ticino (foto dell'autore).
Die «Jungfrau auf dem Thron», ein Fresko in der Kirche Sant' Ambrogio Vecchio, heute San Carlo in Nigrentino, die älteste romanische Kirche des Tessins (11. Jahrhundert) im Bleniotal (Foto des Verfassers).



❖ Il crocifisso dello scomparso Ospizio di Casaccia (Lucomagno) scolpito in stile romanico, la cui datazione appare incerta, conservato nel Museo Cà da Rivöi, presso la parrocchiale di San Martino a Olivone (foto dell'autore).
Das Kruzifix des verschwundenen Hospizes von Casaccia (Lucomagno) im romanischen Stil mit ungewisser Datierung, aufbewahrt im Museum Cà da Rivöi in der Pfarrkirche San Martino a Olivone (Foto des Autors).

¹ VON PLESSEN, Marie-Louise, herausgegeben von: *Der Rhein. Eine europäische Flussbiografie*, München, Prestel, 2016, 333 S.

² HEUCLIN, Jean: *Les Carolingiens. Un mythe légendaire européen*, Paris, Ellipses, 2018, 663 S.

³ HILLIER, Paul: *Monastic Chant. 12th & 13th European Sacred Music*, Harmonia Mundi, 2013, 2 CD.

⁴ DELLER, Alfred; HILLIER, Paul; PÉRÈS, Marcel: *Le chant des abbayes. Plain-chant et polyphonie médiévale*, Harmonia Mundi, 2016, 2 CD.

⁵ Da Disibod, *irischer Mönch (619-700)*.

⁶ Siehe: <https://www.culturacattolica.it/cristianesimo/testimoni-vite-di-santi/vite-dei-santi/ildegarda-di-bingen>; https://www.heiligenlexikon.de/BiographienH/Hildegard_von_Bingen.html. Alle Seiten wurden am 09.01.2020 aufgerufen.

⁷ SCHMITT, Jean-Claude: *Les rythmes au Moyen Âge*, Paris, Gallimard, 2016, 718 pp.

⁸ THORNTON, Barbara: *Hildegard von Bingen: 1098-1179. Canticles of ecstasy*, BMG Music, 1994, 1 CD.

⁹ ALBA, Hildegard von Bingen. *Music from Symphonia Caelestium Revelationum*, Membran, 59 min.

¹⁰ BAGBY, Benjamin; THORNTON, Barbara: *Hildegard von Bingen (1098-1179). Saints*, BMG Entertainment, 1998, 2 CD.

¹¹ DESCHAMPS, Anne-Marie: *Cluny. Le chant de abbaye au XIIe siècle. Kompositionen von Pierre le Vénérable, Abbé de Cluny von 1122 bis 1156*, Monthabor, 2015, 2 CDs.

¹² CAVE, Philipp: *Chant in honour of Anglo Saxon Saints*, Griffin, 1995, 58 min.

¹³ PÉRÈS, Marcel: *Hildegard von Bingen. Laudes de Sainte Ursule*, Harmonia Mundi, 1997, 79 min.

¹⁴ https://de.wikipedia.org/wiki/Hildegard_von_Bingen.

¹⁵ <http://12koerbe.de/azur/chartr-n.html>.

¹⁶ https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Trier,_Hohe_Domkirche_St._Peter_-_2015_-_6134.jpg.

¹⁷ https://de.m.wikivoyage.org/wiki/Datei:-Burg_Eltz_am_fr%C3%BChen_Morgen.jpg.

¹⁸ <https://www.roma-antiqua.de/forum/media/aachen-dom-gotische-chorhalle.304769/>.

¹⁹ St. Gallen, *Stiftsbibliothek, Cod. Sang. 916: Regula S. Benedicti* (<https://www.e-codices.unifr.ch/it/list/one/csg/0916>).

²⁰ Engelberg, *Stiftsbibliothek, Cod. 103: Breviarium antiquissimum* (<https://www.e-codices.unifr.ch/it/list/one/bke/0103>).

²¹ <https://www.rheingau.com/churches-monastries/eibingen-abbey/>.

²² <https://www.denkmalpflege-bw.de/denkmaale/unesco-welterbe/kloster-maulbronn/>.

²³ <https://www.evangelisches-gemeindeblatt.de/regionales/schwarzwald-gaeu/detailansicht/das-kloster-hirsau-und-die-reformation-in-wuerttemberg-1720/>.

²⁴ https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Mainz_Cathedral_-_Mainz,_Germany_-_panoramio.jpg.

OGNI DOMENICA!
AL POSTO GIUSTO!
NEL MOMENTO GIUSTO!

LUCKY
SUNDAY

Tutte le domeniche alle 15:00, 19:00 e 22:00 tutti i presenti avranno la possibilità di vincere un Promoticket del valore di **CHF 100.-** da giocare alle nostre slot machines.

CASINO
LOCARNO